

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

Comune di Trezzo Tinella
Provincia di Cuneo

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**

- 5. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:

- b) Spese:

- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- d) Principali obiettivi delle missioni attivate

- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019)*,
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10.06.2019):
Quinquennio 2019/2024

Obiettivi strategici

Si ritiene opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 10/06/2019:

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA

L'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi:

Gestione oculata del bilancio tramite l'attivazione delle risorse disponibili.

Razionalizzazione della spesa corrente incentivando le forme di convenzione per la gestione di servizi, in modo da perseguire ottimali livelli di efficienza.

Politica finanziaria e degli investimenti basata soprattutto sulla ricerca di finanziamenti agevolati; Regionali, dello Stato o della Comunità Europea, comunque attraverso contribuzioni pubbliche.

Ricorso solo in ultima analisi all'indebitamento con mutui per non determinare costi sulla gestione corrente oltre ad indebitare il futuro del nostro paese.

URBANISTICA

Saranno stimulate iniziative di riqualificazione del Centro Storico e delle Borgate, attraverso progetti che prevedano un generale miglioramento del contesto urbano e rurale anche attraverso accordi con i privati, in particolare per quanto riguarda la sistemazione di edifici fatiscenti e le facciate dei fabbricati che potrebbero arrecare un danno di immagine circa il decoro paesaggistico.

Considerato che il nostro Comune si è dotato di un Regolamento Edilizio finalizzato ad una corretta gestione sia del patrimonio edilizio esistente che delle nuove costruzioni, saranno stimulate attraverso l'ausilio dei Tecnici, le migliori soluzioni finalizzate ad una equilibrata conservazione della tradizione e cultura architettonica di Trezzo Tinella in modo che sia correttamente inserito nel territorio.

3) AGRICOLTURA

Saranno riservate particolari attenzioni ed attivati tutti gli interventi possibili volti a potenziare i risultati economici dell'agricoltura, quale settore vitale del nostro Comune.

Saranno promossi incontri tecnici di formazione circa le più importanti tematiche legate al mondo agricolo, (es. lotta integrata, biologico, ecc.), volte ad incentivare le aziende del nostro territorio ad intraprendere un'agricoltura meno invasiva.

Attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori, potranno essere avviate attività tecniche in collaborazione con le Associazioni di Categoria e altri Enti Regionali o Provinciali, (ad esempio per il controllo parassitario delle colture) La nuova amministrazione si impegnerà a dare continuità ai vari progetti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

di lotta alla flavescenza dorata ed al proprio vettore (*Scaphoideus titanus*) insieme all'associazione "Comuni del moscato".

Saranno organizzati dibattiti attinenti le questioni legate al mondo della vitivinicoltura, oltre a tutte quelle iniziative utili a definire i criteri da seguire per la tutela del nostro patrimonio viticolo ed enologico.

1. TURISMO

Il nostro Paese è dotato di notevoli risorse naturali e paesaggistiche. Quindi attraverso l'attivazione di adeguate iniziative, Trezzo Tinella potrà migliorare e valorizzare la propria immagine al fine di creare un forte impulso al turismo, generando sotto il profilo economico un'ulteriore importante fonte di reddito. Alcuni obiettivi da perseguire:

Verranno mantenuti anche in collaborazione con l'Unione Montana e la Regione Piemonte i già ripristinati antichi sentieri di interesse storico e paesaggistico,

Recuperate e valorizzate attraverso gli strumenti più idonei le nostre tradizioni popolari in collaborazione con le Associazioni culturali del territorio.

Saranno valorizzati attraverso la partecipazione a varie manifestazioni, i pregiati prodotti agricoli del territorio in collaborazione con la ProLoco, l'Azienda turistica, la Comunità Montana ecc.

Sarà creata una rete di collegamento tra le attività turistico-ricettive del nostro paese e le altre realtà della zona, in modo da poter fornire ai turisti una adeguata ospitalità e la possibilità di scoprire ed apprezzare le nostre risorse.

Si prevede di aumentare le presenze sul nostro territorio attraverso la collaborazione tra il comune e le varie strutture ricettive. Nella frazione Cappelletto, dopo la messa in sicurezza della ex scuola, i cui lavori sono stati avviati dalla precedente amministrazione, si prevede di dare in gestione il locale attraverso un bando specifico atto all'apertura di un locale per la somministrazione di cibi e bevande.

Inoltre si prevede di dislocare lungo il territorio delle attrazioni turistiche come ad esempio le cosiddette: "panchine giganti".

2. VOLONTARIATO

A Trezzo Tinella operano da anni alcune importanti realtà di Volontariato che riteniamo indispensabili per la vita del nostro Comune.

Sarà pertanto rafforzato il rapporto di collaborazione tra le varie realtà attraverso un impegno diretto dell'Amministrazione, al fine di poter garantire a Trezzo ed ai suoi residenti una discreta ma rassicurante presenza di volontari che possano intervenire in caso di necessità personali e collettive, per la tutela del territorio, per azioni umanitarie, di ordine pubblico, e nelle varie manifestazioni popolari.

3. CULTURA

In collaborazione con le Associazioni culturali riconosciute ed operanti a Trezzo Tinella, saranno attivate manifestazioni ed iniziative tendenti a promuovere le caratteristiche del nostro territorio, le usanze, le tradizioni e la cultura che contraddistinguono il nostro paese.

Sarà riproposto agli uffici competenti della Regione e del Ministero il progetto di recupero della ex Chiesa dei Battuti da destinarsi quale Centro Culturale e Polifunzionale.

4. PROTEZIONE CIVILE

Verrà rafforzata e garantita la già fattiva collaborazione con il gruppo Comunale di Protezione Civile esistente: saranno assicurati i mezzi e materiali idonei ai volontari, in modo da renderli al più possibile operativi.

Sarà creato inoltre un punto di riferimento per il gruppo di Protezione Civile presso la Frazione Cappelletto in modo da rendere più tempestivi eventuali interventi a cura dei componenti residenti nella Frazione. 8) SPORT Verranno promosse attività di coinvolgimento a carattere sportivo sia se organizzate da Associazione Comunali che da Enti sportivi limitrofi o dalla Comunità Montana Alta Langa.

5. SCUOLA

Sarà nostro impegno collaborare con l'Istituto Comprensivo di Neive per seguire attentamente i problemi attinenti la scuola.

Viene garantito il mantenimento del servizio di trasporto alunni ed assistenza sul mezzo, cercando ove possibile di ottimizzare il servizio collaborando con le Amministrazioni limitrofe.

6. SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI

Verrà rivista la collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale Alba — Langhe e Roero che gestisce i Servizi Sociali per conto dei Comuni, in modo da agevolare la fruizione degli importanti servizi erogati dall'Ente.

Agli anziani disponibili sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare attivamente alla vita del Paese attraverso iniziative tendenti a valorizzare le loro esperienze e la loro conoscenza delle tradizioni.

7. AMBIENTE

Tenuto conto che l'ambiente è un elemento essenziale per le nostre produzioni di pregio oltre che per il settore turistico, verrà garantita la cura e la sorveglianza del territorio in stretta collaborazione con la Comunità Montana ed il Corpo Forestale.

Infine, è stato adottato un regolamento di Polizia Rurale dalla scorsa amministrazione.

8. VIABILITA'

I sottoscritti si impegnano ad un generale mantenimento in buone condizioni dell'attuale asse stradale comunale, prevedendo interventi anche radicali laddove si presenti un particolare stato di usura o di disfacimento del manto stradale.

Saranno presentate le necessarie domande per la richiesta di contributi sul PSR regionale per la sistemazione delle strade Consorziali del paese. Sarà infine nostra cura continuare a garantire un buon livello nei servizi di sgombero neve e insabbiatura strade, per consentire la percorribilità delle stesse in piena sicurezza nella stagione invernale.

9. SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Per quanto riguarda il settore della raccolta e del trasporto rifiuti, il servizio è attualmente gestito in appalto, mentre lo smaltimento è organizzato dalla Coabser come previsto da apposita convenzione.

Sarà nostra cura comunque seguire le politiche organizzative e di gestione messe in atto dall'Azienda Appaltatrice.

Facendo seguito a quanto già programmato dalla Amministrazione uscente, intendiamo proseguire nel miglioramento di tutte le fasi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti al fine di rendere più efficace il servizio e meno oneroso il costo a carico degli utenti.

Verrà promossa una campagna informativa al riguardo, finalizzata anche alla riduzione della produzione dei rifiuti in genere, in modo da poter intervenire percentualmente sulla spesa del servizio.

10. APPROVIGIONAMENTO IDRICO- RETE FOGNARIA

Sarà mantenuto l'attuale buon livello del servizio idrico, curando e rafforzando i rapporti con la società concessionaria.

Si provvederà inoltre ad altri interventi di ampliamento della rete secondo necessità ritenute prioritarie, oltre al mantenimento in piena efficienza delle strutture esistenti.

11. METANIZZAZIONE

Considerato che alcune Borgate non sono attualmente collegate alla rete gas, sarà nostro impegno verificare la fattibilità su richiesta, di un completamento della metanizzazione nelle borgate e nelle frazioni attraverso l'esame di progetti da gestire in accordo con la società concessionaria.

ILLUMINAZIONE

Sarà garantito un buon livello del servizio di manutenzione per i punti attualmente in funzione. Verranno valutate eventuali richieste di sistemazione di nuovi punti luce.

12. SICUREZZA

Sarà cura della nuova amministrazione terminare l'opera di monitoraggio del territorio attraverso l'uso della videosorveglianza dotando l'arma dei carabinieri di appositi dispositivi per consultare in tempo reale ogni singola telecamera.

13. VARIE

La nuova amministrazione intende attivare un servizio di comunicazione con i cittadini attraverso l'uso degli sms.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 356
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 309
 di cui maschi n. 163
 femmine n. 146
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 10
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 27
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. ...
 In età adulta (30/65 anni) n. ...
 Oltre 65 anni n. ...

Nati nell'anno n. 0
 Deceduti nell'anno n. 3
 saldo naturale: +/- -3
 Immigrati nell'anno n. 15
 Emigrati nell'anno n. 8
 Saldo migratorio: +/- +7
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- +4

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 400 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 10,40
 Risorse idriche: laghi n. ... Fiumi n. 1
 Strade:

 autostrade Km. =
 strade extraurbane Km. 19
 strade urbane Km. 4
 strade locali Km. ...
 itinerari ciclopeditoni Km. =

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. =
Scuole dell'infanzia con posti n. =
Scuole primarie con posti n. =
Scuole secondarie con posti n. =
Strutture residenziali per anziani n. =
Farmacie Comunali n. =
Depuratori acque reflue n. ...
Rete acquedotto Km. 22
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. ...
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 66
Rete gas Km. 7
Discariche rifiuti n. =
Mezzi operativi per gestione territorio n. =
Veicoli a disposizione n. 1
Altre strutture (da specificare) ...

Accordi di programma n. ... (da descrivere)

Convenzioni n. ... (da descrivere)

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

La gestione diretta costituisce oggi una modalità gestionale principale rispetto alla gestione associata e interessa principalmente la funzione di amministrazione generale che attiene al funzionamento dell'ente.

Servizi gestiti in forma associata

Edilizia e servizi scolastici
 Protezione civile
 Polizia locale e amministrativa
 Catasto
 Servizio socio assistenziale

Servizi affidati a organismi partecipati

Raccolta e smaltimento rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

.....

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

1	Acquedotto delle langhe ed alpi cuneesi	Quota del 2,24	
2	Egea Spa	Quota dell' 0,14%	
3	Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero	Quota dell' 0,07% (rideterminata a seguito aumento capitale sociale società)	
4	S.T.R. Società trattamento rifiuti srl	Quota del 0,21%	

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Rimozione neve, spargimento sabbia, servizio pulizia fossi e decespugliazione, gestione impianti I.P. tramite affidamento a terzi ai sensi del D.lgs. 50/2016

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 163.194,76

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 163.194,76

Fondo cassa al 31/12/2019 € 94.506,49

Fondo cassa al 31/12/2018 € 149.158,30

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente (Negativo)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n.	€.
2019	n.	€.
2018	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	3.150,20	293.157,86	1,07 %
2019	3.282,01	270.222,02	1,21 %
2018	3.417,67	284.975,66	1,20 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti (Negativo)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	--
2019	--
2018	--

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (negativo)

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

--

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D2	1	1	
Cat.C			
Cat.B3	1	1	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	2	2	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	2	75.815,12	27,88%
2019	1	70.847,00	25,13%
2018	1	77.285,38	29,65%
2017	1	77.156,78	29,18%
2016	1	76.966,43	35,96%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, ma gli effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) e che il pareggio sui saldi di cui all'art. 9 Legge 243/2012 è applicato al comparto enti locali, non al singolo ente.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone è la seguente:

Entrate Tributarie

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 veniva introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti).

L'ultima modifica si è avuta con la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito la IUC-TASI ed ha riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783). Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

In merito alla Tassa sui Rifiuti TARI, la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al reperimento delle risorse necessarie per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e contemporaneamente tendere per quanto possibile a non aumentare la pressione fiscale.

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2022/2023/2024.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2021 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero subire variazioni in base agli elementi di cui il comune sarà in possesso solo verso la fine dell'anno e che consentiranno di redigere un piano finanziario, la cui copertura potrebbe incidere sulla misura tariffaria, sia in senso favorevole che negativo.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire in generale un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti

virtuosi da parte dei cittadini.

Le **politiche tariffarie** dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dei vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, Anci, Uncem, Unione Montana Alta Langa, GAL, CSI e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende addivenire alla contrazione di nuovi mutui.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2022</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	2.490,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	26.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	45.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	163.194,76	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64.869,30	previsione di competenza	231.310,00	228.810,00	228.810,00	228.810,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	2.484,97	previsione di cassa	260.107,01	293.679,30		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	3.878,09	previsione di competenza	82.743,78	18.190,00	18.190,00	18.190,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	267.835,67	previsione di competenza	82.743,78	20.674,97		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	69.990,00	43.270,00	43.270,00	43.270,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	69.998,06	47.148,09		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	65.197,61	previsione di competenza	597.400,00	1.020.000,00	70.000,00	70.000,00
			previsione di cassa	929.454,69	1.287.835,67		
	TOTALE TITOLI	404.265,64	previsione di competenza	1.105.243,78	1.434.070,00	484.070,00	484.070,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	404.265,64	previsione di competenza	1.472.190,92	1.838.335,64	484.070,00	484.070,00
			previsione di cassa	1.178.733,78	1.434.070,00	484.070,00	484.070,00
				1.635.385,68	1.838.335,64		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

: IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

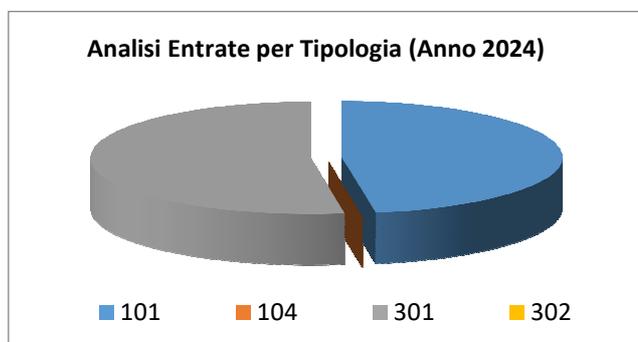
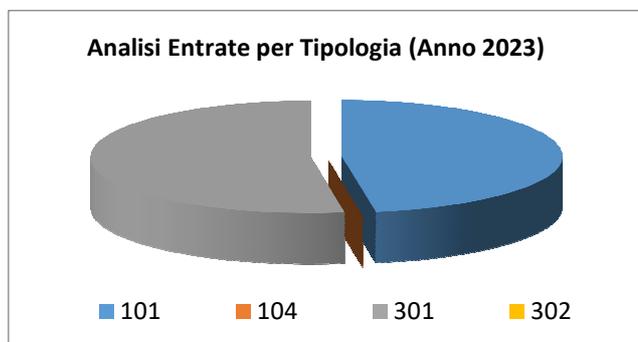
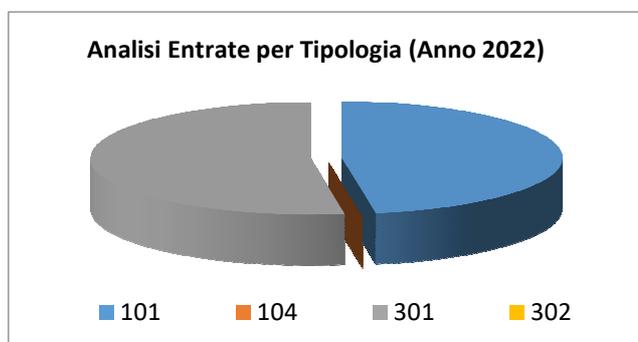
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

+-			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	108.810,00	108.810,00	108.810,00
		cassa	168.819,40		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		cassa	124.859,90		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	228.810,00	228.810,00	228.810,00
		cassa	293.679,30		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

NUOVA IMU è intenzione dell'amministrazione confermare le aliquote dell'anno 2021 approvate con C.C. N. 10 DEL 25.06.2020

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota è unica ed è previsto di mantenerla nella misura del 0,7 per mille come fissata con deliberazione del C.C. n. 31 del 2019. Il gettito comunque è stimato come nel 2020 dove è stato con variazione di bilancio ridotto a seguito della crisi economica ingenerata dalla pandemia.

TASSA DI SOGGIORNO

Confermata nelle stesse misure dell'anno precedente ed adottata secondo quanto indicato dall'Ente Turismo LANGHE MONFERRATO E ROERO .

-TARI

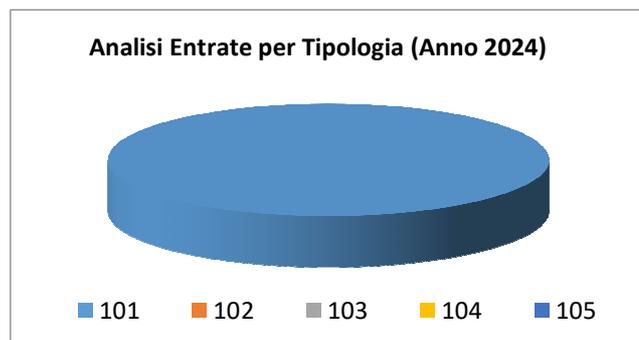
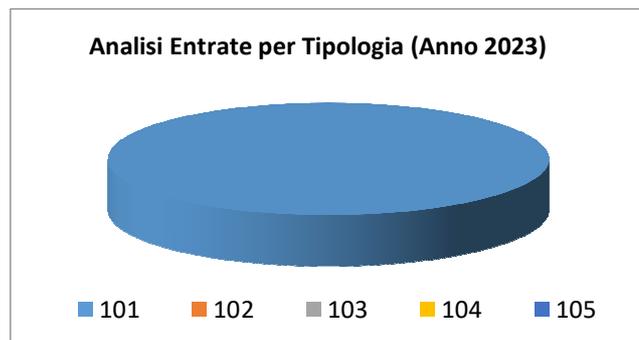
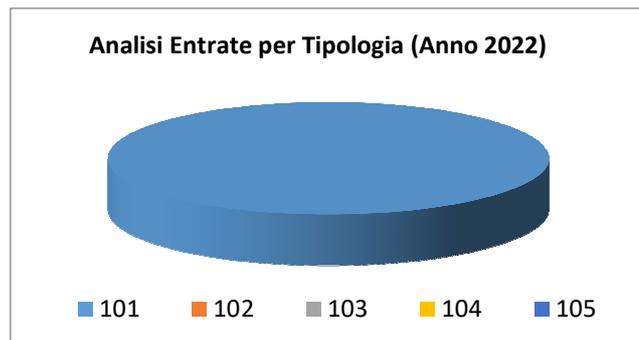
Si rinvia alla parte strategica

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste negli importi dell'anno precedente

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	18.190,00	18.190,00	18.190,00
		cassa	20.674,97		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	18.190,00	18.190,00	18.190,00
		cassa	20.674,97		

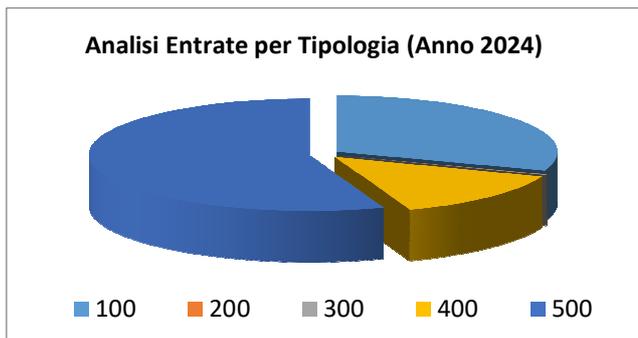
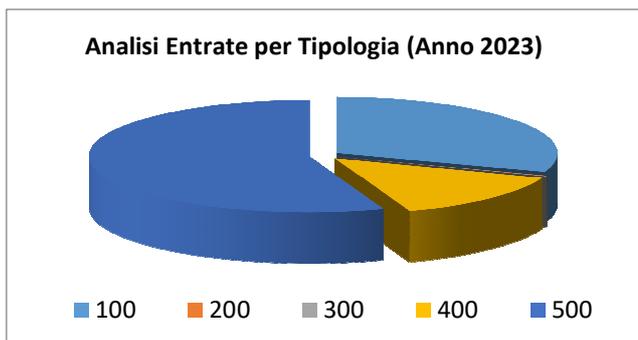
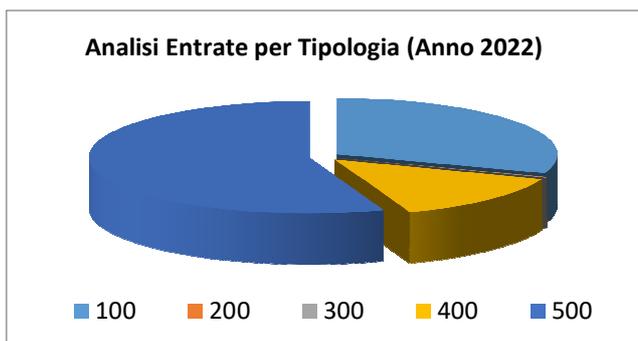


Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Ricomprende contributi per fattispecie specifiche di legge nonché il contributo regionale copertura del mutuo contratto su opere ex legge 18/84

Analisi entrate: Politica tariffaria

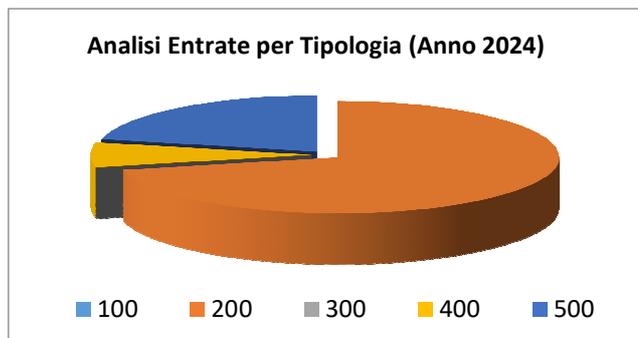
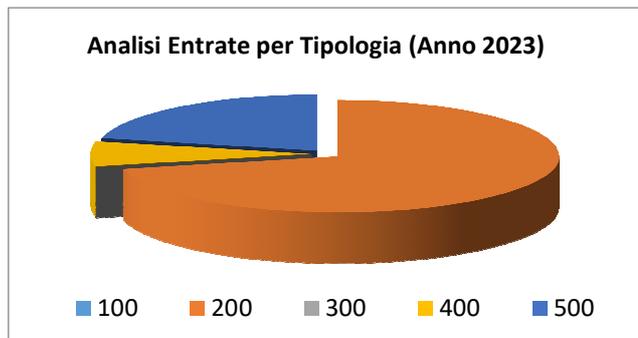
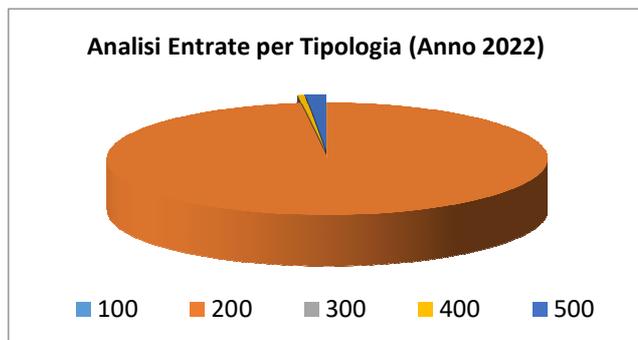
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	13.170,00	13.170,00	13.170,00
		cassa	14.171,73		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		cassa	26.876,36		
TOTALI TITOLO		comp	43.270,00	43.270,00	43.270,00
		cassa	47.148,09		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.000.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	1.140.892,51		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	118.642,75		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	23.300,41		
TOTALI TITOLO		comp	1.020.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	1.287.835,67		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

TRATTASI

EURO 100.000,00 A FONDO PERDUTO PER INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 160/2019

EURO 350.000,00 CONTRIBUTO RICHIESTO ALLO STATO ai sensi del comma 853 della Legge di Bilancio 2018, **per interventi inseriti in uno strumento programmatico di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.**

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

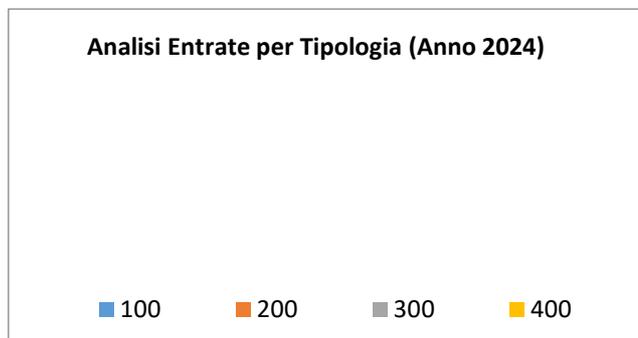
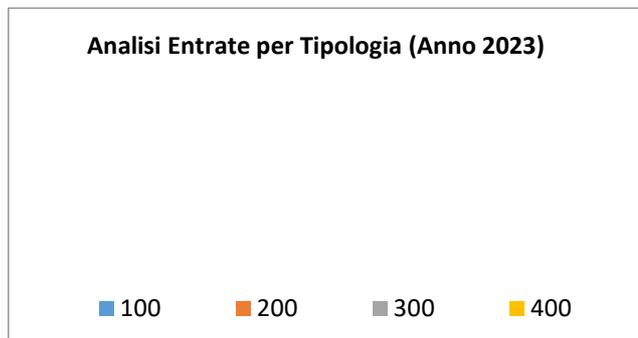
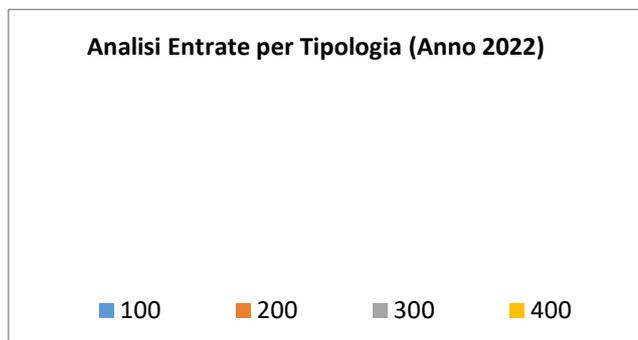
<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
PARTE CORRENTE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INVESTIMENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00

ENTRATE DA ALIENAZIONI ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Euro 5.000,00 proventi da concessioni cimiteriali

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

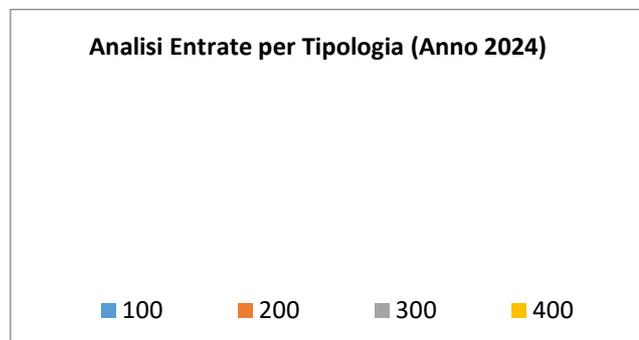
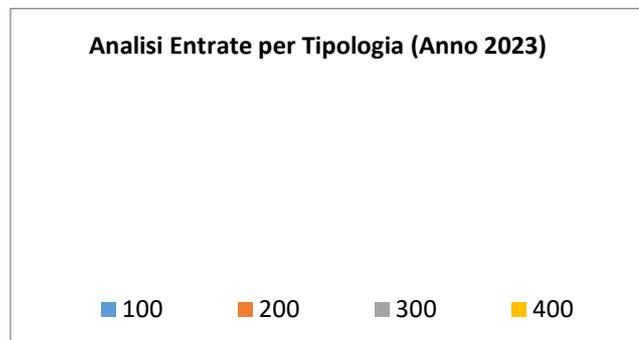
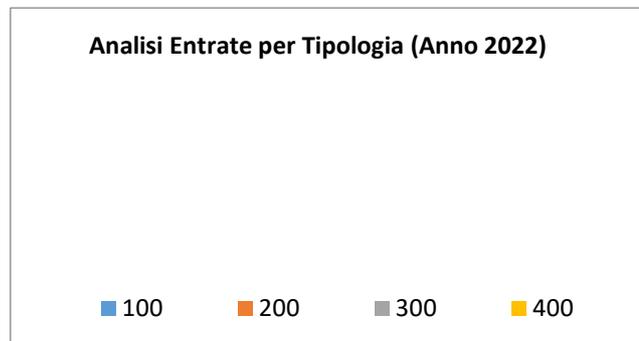
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Non ricorre la fattispecie.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non sono previsti indebitamenti

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

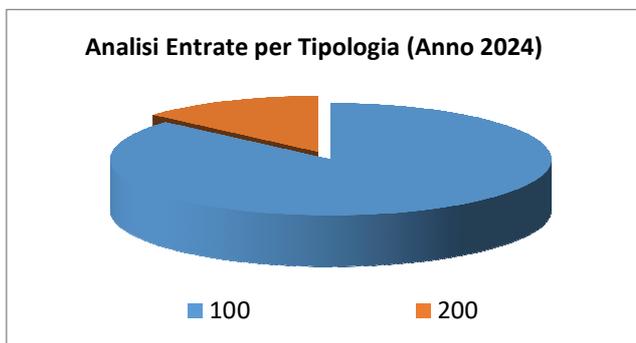
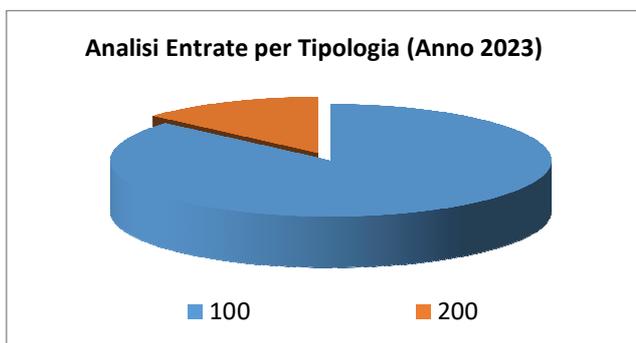
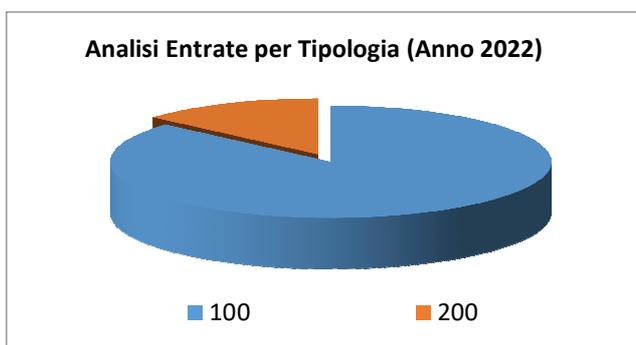
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Non sono previste anticipazioni

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	107.100,00	107.100,00	107.100,00
		cassa	168.969,51		
200	Entrate per conto terzi	comp	16.700,00	16.700,00	16.700,00
		cassa	20.028,10		
TOTALI TITOLO		comp	123.800,00	123.800,00	123.800,00
		cassa	188.997,61		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e, nonostante non sussistano certamente situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e semmai anzi la grave carenza di personale, si è ritenuto dover affrontare il momento di transizione cui versa l'Ente operando scelte prudenti che non vadano a variare l'assetto del personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione, anche in ragione dei limiti normativi imposti in tema di spesa del personale.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n.165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Per quanto riguarda la programmazione del personale sostanzialmente sono previste pertanto politiche di mantenimento dell'attuale dotazione organica, nell'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 ad oggi è previsto:
ANNO 2022 – nessuna assunzione;
ANNO 2023 – nessuna assunzione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

ANNO 2024 – nessuna assunzione

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni, etc) dovesse verificarsi una “vacanza di personale” si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall’art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l’Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l’Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Lavori al di sotto dei 100.000,00 euro:

Anno 2022

Descrizione intervento	importo	Fondi di bilancio	Contributi
Manutenzione straordinaria strade	55.000,00	5.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		5.000,00	

Anno 2023

Descrizione intervento	importo	Fondi di bilancio	Contributi
Manutenzione straordinaria strade	55.000,00	5.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		5.000,00	

Anno 2024

Descrizione intervento	importo	Fondi di bilancio	Contributi
Manutenzione straordinaria strade	55.000,00	5.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		5.000,00	

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trezzo Tinella**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
altra tipologia	350.000,00	950.000,00		1.300.000,00
totale	350.000,00	950.000,00		1.300.000,00

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trezzo Tinella

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico o approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento o lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, e, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
															si/no	si/no	si/no
															si/no	si/no	si/no
															si/no	si/no	si/no
															si/no	si/no	si/no
															si/no	si/no	si/no

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trezzo Tinella**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trezzo Tinella**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice CUP (3)	Annu- lità nella quale si prevede di dare avvio alla procedu- ra di affida- mento	Responsabi- le del procedime- nto (4)	lot- to fun- ziona- le (4)	lavoro comples- so (6)	Codice ISTAT			localiz- zazione e- codice NUTS	Tipolo- gia	Settore e sottosetto- re intervento	Descr- izione dell'inter- vento	Live- llo di prio- rità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programm- a (12)
					Reg	Pro- v	Com						Primo anno	Seco- ndo anno	Ter- zo anno	Cos- ti su annua- lità suc- cessive	Importo comples- sivo (9)	Valore degli eventua- li immobi- li di cui alla scheda C collegati all'inter- vento (10)	Scadenza tempora- le ultima per l'utilizzo dell'eventua- le finanzia- mento derivante da contrazio- ne di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																				Importo	Tipologia		
L00487740045 202100001	2022	CERRINO Alberto	si	si	001	004	231		Manute- nzione straordi- naria	Stradali	Messa in siurezza a viabilità in centro abitato	2	350.000, 00	0	0	-	350.000,00	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
L00487740045 202100002	2023	CERRINO Alberto	si	si	001	004	231		Manute- nzione straordi- naria	Stradali	Messa in siurezza a versanti con ripristino della viabilità	2		950.000,00	0	-	950.000,00	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trezzo Tinella**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto seguito da modificazioni programmi (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00487740045202100001R	D27H19001540001	Riqualificazione e messa in sicurezza viabilità nel centro abitato	CERRINO Alberto	350.000,00	350.000,00	MIS	2	SI	SI	1	00397941	CUC Unione Montana Alta Langa	
L00487740045202100002	Ereditato da scheda D	Lavori di messa in sicurezza dei versanti interessanti le strade comunali con ripristino della viabilità	CERRINO Alberto	0	950.000,00	CPA	2	SI	SI	2	00397941	CUC Unione Montana Alta Langa	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(.....)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

2. *progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”*
3. *progetto definitivo*
4. *progetto esecutivo*

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trezzo Tinella**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

in relazione ai quali l'Amministrazione intende _____

Programma incarichi di collaborazione autonoma

(Esporre l'eventuale programma incarichi di collaborazione autonoma) _____

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	290.270,00 0,00	290.270,00 0,00	290.270,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	295.110,00 0,00 7.000,00	295.110,00 0,00 7.000,00	295.110,00 0,00 7.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	5.160,00 0,00	5.160,00 0,00	5.160,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	470.000,00	70.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	460.000,00 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		22.100,00	21.710,00	21.710,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		10.000,00	10.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	107.204,84
Entrata	(+)	1.838.335,64
Spesa	(-)	1.708.343,02
Differenza	=	237.197,46

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	172.370,00	172.370,00	172.370,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	244.213,57		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	250,00		
		previsione di competenza	9.200,00	9.200,00	9.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	9.200,00		
		previsione di competenza	50.860,00	50.860,00	50.860,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	51.110,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	4.650,00	4.650,00	4.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	7.840,63		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	5.030,00		
		previsione di competenza	20.600,00	20.600,00	20.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	30.582,40		
		previsione di competenza	1.022.211,30	72.211,30	72.211,30
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	1.120.239,13		
		previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	750,00		
		previsione di competenza	11.190,00	11.190,00	11.190,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	24.415,39		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	620,00	620,00	620,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	720,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	9.088,70	9.088,70	9.088,70
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.480,00	8.480,00	8.480,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.480,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	123.800,00	123.800,00	123.800,00
		previsione di cassa	205.511,90		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.434.070,00	484.070,00	484.070,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.708.343,02		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.434.070,00	484.070,00	484.070,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.708.343,02		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica. Non risultano, alla data di redazione del presente documento, beni immobili suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133.

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni **2022/2024** non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2' comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Le dotazioni strumentali sono appena sufficienti per garantire l'espletamento della normale attività lavorativa.

Il Comune, inoltre, non ha autovetture di servizio.

Per quanto riguarda i beni immobili si riferisce quanto segue:

- L'immobile di Via Roma è adibito a servizio della Protezione Civile

Considerazioni Finali

Il Bilancio, redatto sulla base delle linee di mandato è strutturato a normativa vigente anche se non è ancora ben chiaro l'effettivo impatto economico sulle finanze del Comune che si potrà avere a seguito dell'emergenza COVID.

Resta comunque forte la nostra volontà di dare attuazione e di completare gli obiettivi prioritari, utilizzando tutte le risorse economiche ed umane a disposizione dell'Ente, proseguendo con una politica di ricerca di contribuzioni e di sostegno ad ogni iniziativa di promozione dello sviluppo locale in un momento di grave difficoltà.

Data 13/07/2021

Il Segretario dell'Ente

D.ssa Paola FRACCHIA

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Alberto CERRINO